

Determinazione numero 241 del 26 Settembre 2018

Oggetto: Concorso pubblico per titoli ed esame, per il reclutamento di un "**Funzionario di Amministrazione degli Enti di Ricerca**" - **V livello - con contratto di lavoro a tempo determinato** e regime di impegno a tempo pieno, per svolgere attività amministrativo-contabili relative alla gestione giuridica ed economica del personale in servizio presso gli Enti di Ricerca, presso l'INAF- Osservatorio Astronomico di Cagliari.

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il "**Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato**", ed, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le "**Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3**";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le "**Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168**", ed, in particolare, lo "**Allegato 1**";
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "**Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap**";
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il "**Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi**";
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, che contiene alcune "**Norme per il diritto al lavoro dei disabili**";

- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica ("INAF")**" e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**" e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71 e 74;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare, gli articoli 2, 4, 35, commi 3, 4, 5, 5-ter e 36;
- VISTA** la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "**Disposizioni ordinali in materia di pubblica amministrazione**", ed, in particolare, l'articolo 27;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**", ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**", ed, in particolare l'art. 2 comma 3 " Nell'INAF confluiscono, con e modalità di cui all'articolo 22 i seguenti Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche: Istituto di radioastronomia- Istituto di Astrofisica Spaziale- Istituto di fisica dello spazio interplanetario
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "**Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**", ed, in particolare, l'articolo 16;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";

- VISTA** la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005**", ed, in particolare, l'articolo 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;
- VISTO** il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, ed, in particolare, l'articolo 16 bis, comma 5;
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**" e che contiene alcune "**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
- VISTA** la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196, ed, in particolare, l'articolo 2, che "...**delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice dell'ordinamento militare**", ed, in particolare, gli articoli 678 e 1014;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, numero 88, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, il "**Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici**";

- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle "**Procedure concorsuali ed informatizzazione**", alle "**Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni**" e ai "**Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**", e che disciplina, in particolare, la "**...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...**";
- VISTA** la Direttiva del *Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione* del 22 dicembre 2011, numero 14, che contiene "**Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15, della Legge 12 novembre 2011, numero 183**";
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 5, comma 9;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**";
- CONSIDERATO** che, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli "**obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni**" e l'esercizio del "**diritto di accesso civico**";
- VISTO** il Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, che contiene "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98, ed, in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), il quale prevede che, fermi restando "**...gli obblighi di certificazione previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, sono abrogate le disposizioni concernenti l'obbligo dei certificati che attestano la idoneità psico-fisica al lavoro...**", tra i quali anche il "**...certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, previsto dall'articolo 2, comma 1, numero 3), del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487...**";
- VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza**

degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, ed, in particolare, l'articolo 6, comma 1;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune **"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**, ed, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la **"Carta della cittadinanza digitale"**;
- l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Revisione semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"**;
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene **"Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 7 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, come innanzi richiamato, prevede che:

- gli **"Enti di Ricerca"**, nell'ambito *"...della loro autonomia, in conformità con le linee guida definite nel Programma Nazionale della Ricerca di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, n. 204, tenuto conto delle linee di indirizzo del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, ai fini della pianificazione operativa, adottano un "Piano Triennale di Attività", aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la "consistenza" e le "variazioni dell'organico" e del "piano di fabbisogno del personale"...*;
- il **"Piano Triennale di Attività"** è trasmesso al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca per l'approvazione;
- il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca approva il **"Piano Triennale di Attività"** entro sessanta giorni dalla sua ricezione;
- decorso il predetto termine di scadenza *"...senza che siano state formulate osservazioni, il "Piano Triennale di Attività" si intende approvato..."*;
- nell'ambito della *"...autonomia loro riconosciuta, e coerentemente con i rispettivi "Piani Triennale di Attività", gli Enti determinano la*

"consistenza" e le "variazioni dell'organico" e del "piano di fabbisogno del personale", nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale...";

- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995**", sottoscritto il 7 ottobre 1996, ed, in particolare, l'articolo 15, comma 4, lettera a);
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007**", sottoscritto il 3 maggio 2009, ed, in particolare, l'articolo 24;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, ed, in particolare, gli articoli 83 e 84;
- VISTE** le "**Linee Guida sulle Procedure Concorsuali**", definite dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con Direttiva del 24 aprile 2018, numero 3, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 35, comma 5, punto 2), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come introdotte dall'articolo 6 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75;
- VISTO** lo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO** il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed, in particolare, l'articolo 17;
- VISTO** il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare, il "**Capo II**", che disciplina il "**Reclutamento di personale a tempo determinato**";
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- VISTA** la Deliberazione del 22 maggio 2017, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha unanimemente deliberato di designare **il Dottore Emilio Molinari quale Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Cagliari"**. L'incarico decorre dal 1° giugno 2017, ha durata di tre anni e potrà essere confermato una sola volta, come previsto dall'art. 18, comma 10, dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica".
- VISTO** il Decreto del Presidente del 23 maggio 2017, numero 46 con il quale il Dottore Emilio Molinari è stato nominato **Direttore dello Osservatorio Astronomico di Cagliari** a decorrere dal 1° giugno 2017 e per la durata di tre anni;
- VISTA** la Determinazione del Direttore Generale del 24 maggio 2017, numero 124, con la quale viene conferito **l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari al Dottore Emilio Molinari**;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di amministrazione dell'INAF n. 34 del 3 maggio 2012 con la quale vengono approvati **i principi e gli elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato a carico di finanziamenti esterni**, e, in particolare:
al punto 1 "*per l'esecuzione di progetti di ricerca o di attività con oneri a carico di finanziamenti esterni possono essere assunte, previa pubblica selezione, unità di personale di qualsiasi profilo, purché previste dal piano di spesa dei progetti finanziati e quindi rimborsabili*".
il punto 8 "*Stante la necessità di utilizzare immediatamente il personale assunto per far fronte a precisi obblighi ed impegni contrattuali nei confronti di terzi "pubblici o privati", le connesse selezioni pubbliche, nel garantire comunque la piena trasparenza, imparzialità e concorrenzialità, prevedono, oltre la valutazione dei titoli mirati alla competenza ed esperienza dei candidati nel settore relativo al progetto interessato, anche lo svolgimento di un'unica prova (scritta, teorico-pratica o prova orale)*";
- VISTA** la Delibera del Consiglio di amministrazione n° 2 del 11 gennaio 2018 relative alle "**Linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali**";
- VISTA** la nota della Direzione Scientifica prot. n° 673 del 5 febbraio 2018 avente per oggetto "**Implementazione delle linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo**";
- VISTA** la propria richiesta, trasmessa in data 19 luglio 2018 alla Direzione Scientifica, di autorizzazione per l'attivazione di una procedura concorsuale per personale in deroga del profilo di "**Funzionario di Amministrazione degli Enti di Ricerca - V livello - con contratto di lavoro a tempo determinato**", di tipo A, con regime di impegno a tempo pieno, per svolgere attività amministrativo-contabili relative alla gestione giuridica ed economica del personale in servizio presso gli Enti di Ricerca, corredata della bozza del bando contenente i requisiti di ammissione nonché i titoli valutabili per la procedura concorsuale in oggetto;

- CONSIDERATO** che, data la specificità dei requisiti richiesti, non è stato possibile attingere a graduatorie esistenti di concorsi a tempo indeterminato e che pertanto è necessario procedere all'emanazione di un nuovo bando di concorso pubblico;
- CONSIDERATO** il riscontro della Direzione scientifica avente ticket n° 944035 con cui autorizza:
- l'attivazione "...di una procedura di Concorso per titoli ed esami, per il reclutamento di un **"Funzionario di Amministrazione degli Enti di Ricerca"**, V Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, di tipo A per la durata di 1 anno per svolgere attività amministrativo-contabili relative alla gestione giuridica ed economica del personale in servizio presso gli Enti di Ricerca;
 - la relativa spesa, per un importo annuale di **Euro 49.803,77** comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, che graverà sui pertinenti capitoli del **"Centro di Responsabilità Amministrativa" 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Codice "Funzione Obiettivo" 1.05.03.03.18 "SRT MIUR 2018"**;
- PRESO ATTO** che nella seduta del 18 settembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la richiesta in deroga relativa al reclutamento di un **"Funzionario di Amministrazione degli Enti di Ricerca"**, V Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, di tipo A per la durata di 1 anno per svolgere attività amministrativo-contabili relative alla gestione giuridica ed economica del personale in servizio presso gli Enti di Ricerca;
- VISTA** la Delibera del 21 dicembre 2017, numero 109, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per l'Esercizio Finanziario 2018;
- ATTESO** che il costo annuo di una unità di personale da inquadrare nel Profilo di **"Funzionario di Amministrazione degli Enti di Ricerca"**, V livello professionale, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, è pari ad **Euro 49.803,77**;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sui pertinenti capitoli di spesa del summenzionato bilancio, CRA 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Codice **"Funzione Obiettivo" 1.05.03.03.18 "SRT MIUR 2018"**;

DETERMINA

Articolo 1

Posti da coprire

1. L'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari indice, ai sensi degli articoli 83 e 84 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018, del **"Regolamento del Personale"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e nel rispetto delle **"Linee Guida sulle Procedure Concorsuali"**, definite dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con Direttiva del 24 aprile 2018, numero 3, un concorso pubblico per titoli ed esame, per il reclutamento di un **"Funzionario di Amministrazione degli Enti di Ricerca" - V livello - con contratto di lavoro a tempo determinato, di tipo A**, con regime di impegno a tempo pieno, per svolgere attività amministrativo-contabili con particolare riferimento:

- all'analisi, studio, istruttoria e revisione di atti concernenti le procedure relative alla gestione giuridica ed economica del personale in servizio presso gli Enti di Ricerca e in particolare presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica e conseguente aggiornamento dei fascicoli del personale e archiviazione elettronica dei documenti.
2. **La sede di lavoro** è l'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari – Via della Scienza 5 Selargius.
 3. La relativa spesa, per un importo annuale di **Euro 49.803,77**, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, graverà sui pertinenti capitoli del "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 1.10 "Osservatorio Astronomico, Codice "**Funzione Obiettivo**" **1.05.03.03.18 "SRT MIUR 2018"**,
 4. Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato con il vincitore della procedura concorsuale in oggetto avrà la durata di **1 anno**.
 5. Nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia, delle linee generali di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, come richiamate nelle premesse del presente "**Bando di Concorso**", e, comunque, dei limiti di spesa all'uopo fissati dal legislatore, il termine di durata del contratto di cui al comma 4 del presente articolo potrà essere eventualmente prorogato nel caso in cui, alla sua scadenza, permangano le esigenze per le quali è stata attivata la relativa procedura di selezione e venga accertata la necessaria copertura finanziaria nel rispetto della vigente normativa.

Articolo 2

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione alla procedura di selezione disciplinata dal presente "**Bando di Concorso**" è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana, fatta eccezione per i soggetti che hanno la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea;
 - b) età non inferiore ai diciotto anni;
 - c) godimento dei diritti civili e politici;
 - d) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
 - e) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego. La capacità lavorativa dei soggetti portatori di handicap è accertata dalla Commissione prevista dall'articolo 4 della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche ed integrazioni. L'Amministrazione ha, comunque, la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della procedura di selezione;
 - f) assolvimento degli obblighi di leva militare, limitatamente ai cittadini soggetti a tali obblighi;
 - g) non essere stato licenziato da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
 - h) non essere stato dispensato e/o destituito da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;
 - i) non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;
 - j) non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in autorità di cosa giudicata;
 - k) non essere stato collocato in quiescenza a seguito della cessazione di un rapporto di lavoro alle dipendenze di una pubblica amministrazione;
 - l) diploma di laurea in materie giuridiche o economiche conseguito secondo l'ordinamento vigente anteriormente alla riforma di cui al D.M. n° 509/99, ovvero le classi delle lauree specialistiche a cui i suddetti diplomi sono equiparati dal Decreto Interministeriale 5 maggio 2004, ovvero laurea magistrale in materie giuridiche ed

- economiche; saranno, inoltre, ammessi i titoli di studio dichiarati equipollenti dalla normativa vigente.
- m) **comprovata esperienza professionale di almeno 1 (uno) anno**, anche non continuativo, in attività amministrative e/o contabili svolte presso Istituzioni ed Enti di Ricerca (Pubblici o Privati) e/o Pubbliche Amministrazioni e/o Aziende Private. Il possesso di detto requisito, a pena di esclusione, dovrà essere certificato attraverso una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 19 e 47 del DPR n. 445/2000, secondo lo schema dello "**allegato E**", e corredato da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità. La suddetta dichiarazione dovrà indicare l'Istituzione o Ente di Ricerca (Pubblico o Privato) o Pubblica Amministrazione o Azienda Privata, il tipo di contratto, il profilo e il livello, il periodo di attività e una breve descrizione dell'attività svolta. L'INAF provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai fini dell'ammissione al concorso. Qualora, dal controllo effettuato, dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 in materia di sanzioni penali per false dichiarazioni;
- n) conoscenza della lingua inglese.
2. Ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, i cittadini degli Stati Membri della Unione Europea debbono:
- a) possedere tutti i requisiti richiesti dal presente "**Bando di concorso**", fatta eccezione per la cittadinanza Italiana;
- b) godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza e/o di provenienza;
- c) avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.
3. Tutti i requisiti richiesti dal presente "**Bando di concorso**" devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile fissato per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione.
4. I candidati verranno ammessi alla procedura di selezione con la riserva di accertamento del possesso dei requisiti richiesti dal presente "**Bando di concorso**" e dichiarati nelle rispettive domande.
5. Il mancato possesso di anche uno solo dei requisiti richiesti dal presente "**Bando di concorso**" comporterà l'esclusione dalla procedura di selezione.
6. Le esclusioni dalla procedura concorsuale, qualunque ne sia la causa, potranno essere disposte, in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari.

Articolo 3

Termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione

1. La domanda di ammissione alla procedura di selezione, redatta in carta semplice, esclusivamente secondo lo schema di cui allo "**Allegato A**" del presente "**Bando di concorso**", nonché corredata di tutta la documentazione necessaria, dovrà essere inoltrata, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il **trentesimo giorno** successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo al presente "**Bando di concorso**" nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale, "**Concorsi ed Esami**", fermo restando che, qualora la scadenza del predetto termine coincida con un giorno festivo, la stessa verrà differita al giorno immediatamente successivo non festivo.
2. Il presente "**Bando di concorso**", con i relativi allegati, sarà pubblicato:
- i. sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo "**www.inaf.it**", Sezione "**Lavora con noi**",
- ii. sul sito Web dell'INAF Osservatorio Astronomico di Cagliari al seguente indirizzo www.oa-cagliari.inaf.it
3. La domanda di ammissione alla procedura di selezione, oggetto del presente "**Bando di concorso**", dovrà essere trasmessa, **a pena di esclusione**, con una delle seguenti modalità:

- a) a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **"INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari - Via della Scienza n° 5, 09047 Selargius, (CA)** riportando sul frontespizio: **"Concorso TD FUNZ Pers"**, il nome e cognome del candidato e l'indirizzo.
Nel caso di trasmissione della domanda di ammissione alla procedura di selezione a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il **"timbro a data"** apposto dall'Ufficio Postale accettante.
 - b) a mezzo di posta elettronica certificata (PEC), in formato **"PDF"** non modificabile, al seguente indirizzo: inafoacagliari@pcert.postecert.it, con l'indicazione, nell'oggetto del messaggio, della seguente dicitura: **"Concorso TD FUNZ Pers" nonché il nome e cognome del candidato**. Questa modalità di trasmissione è valida solo se si è titolari di una casella di posta elettronica certificata, il cui gestore è indicato nell'elenco dell'Agenzia dell'Italia Digitale-AgID; non sono ammesse le domande di ammissione alla procedura di selezione che provengano da una casella di posta elettronica non certificata o da una casella di posta elettronica certificata il cui intestatario sia diverso dal soggetto che ha presentato la domanda.
Nel caso di trasmissione a mezzo di posta elettronica certificata (PEC), la domanda di ammissione alla procedura di selezione dovrà essere inviata, **a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 23.59** del giorno di scadenza fissato dal comma 1 del presente articolo, fermo restando che la data e l'ora di inoltro della domanda saranno certificate dal sistema informatico.
 - c) consegna diretta a mano all'Ufficio Protocollo dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari, Via della Scienza 5, cap. 09047 - Selargius (CA), entro la data di scadenza del bando (a tal fine fa fede la ricevuta rilasciata dall'ufficio stesso) ed esclusivamente nei seguenti giorni ed orari: **da lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle 13:00**. In tal caso la domanda con la relativa documentazione dovrà essere presentata in busta chiusa sul cui frontespizio dovrà essere riportato: **"Concorso TD FUNZ Pers"**, il nome e cognome del candidato e l'indirizzo;
4. Le domande di partecipazione alla procedura di selezione trasmesse in violazione delle disposizioni contenute nel comma 3 del presente articolo saranno, pertanto, considerate irricevibili.
 5. La domanda di partecipazione alla procedura di selezione deve essere sottoscritta con la firma autografa del candidato.
 6. La firma del candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'articolo 39 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni.
 7. Il candidato verrà, in ogni caso, escluso dalla procedura di selezione oggetto del presente bando, con provvedimento motivato del Direttore dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari, qualora:
 - a) la domanda di ammissione risulti priva della sottoscrizione prevista dal comma 5 del presente articolo;
 - b) la domanda venga presentata oltre il termine perentorio di scadenza fissato ai sensi del comma 1 del presente articolo.

Articolo 4

Modalità di redazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione

1. Nella domanda di ammissione alla procedura di selezione il candidato deve dichiarare, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, sotto la propria responsabilità:
 - a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il codice fiscale;
 - b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di uno degli Stati Membri della Unione Europea;

- c) il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle predette liste;
 - d) il possesso del titolo di studio previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera l), del presente "Bando di concorso", con l'indicazione della data in cui è stato conseguito e dell'Università che lo ha rilasciato;
 - e) il possesso della documentata esperienza secondo le modalità previste dall'articolo 2, comma 1, lettera m), del presente "Bando di concorso";
 - f) le eventuali condanne penali, anche se sia stato concesso l'indulto, il condono o il perdono giudiziale ovvero sia stata applicata la pena su richiesta delle parti, ai sensi degli articoli 444 e seguenti del Codice di Procedura Penale (la dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
 - g) gli eventuali procedimenti penali pendenti (la dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
 - h) di non essere stato licenziato da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
 - i) di non essere stato dispensato e/o destituito da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;
 - j) di non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;
 - k) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in autorità di cosa giudicata;
 - l) di non essere stato collocato in quiescenza a seguito della cessazione di un rapporto di lavoro alle dipendenze di una pubblica amministrazione;
 - m) di avere assolto gli obblighi di leva militare (la dichiarazione deve essere resa soltanto dai candidati soggetti a tale obbligo);
 - n) il possesso della idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;
 - o) gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di altre amministrazioni pubbliche e le cause di cessazione degli stessi (la dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
 - p) di avere conoscenza della lingua inglese;
 - q) il possesso, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del presente "Bando di concorso", di eventuali titoli di preferenza, a parità di merito.
2. I titoli di preferenza di cui al comma 1, lettera q), del presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione.
 3. Nel caso di superamento della prova di esame, i titoli di preferenza che non siano stati espressamente dichiarati e/o indicati nella domanda di ammissione alla procedura di selezione non potranno essere prodotti, ovvero, nel caso in cui vengano prodotti, non verranno considerati validi ai fini indicati dall'articolo 9 del presente "**Bando di concorso**".
 4. I cittadini degli Stati Membri della Unione Europea debbono dichiarare anche il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, come specificati nell'articolo 2, comma 2, del presente "**Bando di concorso**".
 5. I candidati in possesso di cittadinanza non italiana sono tenuti, comunque, a redigere la domanda di ammissione alla procedura di selezione in lingua italiana e nel rispetto di modalità e termini stabiliti dal presente "**Bando di concorso**".
 6. Tutti i candidati sono, altresì, tenuti:
 - a) a indicare i recapiti presso i quali desiderano che vengano inviate eventuali comunicazioni relative alla procedura di selezione, ivi compresi i recapiti telefonici e gli indirizzi di posta elettronica;
 - b) a segnalare, tempestivamente, le eventuali, successive variazioni dei predetti recapiti.
 7. La domanda di ammissione alla procedura di selezione deve essere corredata da:

- a) un Curriculum Vitae et Studiorum, sottoscritto dal candidato ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.,
 - b) una fotocopia di un documento di riconoscimento o d'identità in corso di validità;
 - c) un elenco, firmato in calce dal candidato, dei titoli valutabili dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'articolo 6 del presente "**Bando di concorso**";
 - d) la documentazione comprovante il possesso dei titoli indicati in elenco di cui al precedente punto c) secondo le modalità di cui all'art. 6 comma 5;
 - e) la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa alla documentata esperienza come richiesto dall'articolo 2, comma 1, lettera m), del presente "**Bando di concorso**" (**allegato E**)
8. I candidati che, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche ed integrazioni, sono riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, devono espressamente richiedere, nella domanda di ammissione alla procedura di selezione, l'ausilio necessario, in relazione alla loro specifica situazione, nonché l'eventuale necessità di fruire di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame.
 9. Per le finalità specificate nel comma 8 del presente articolo, la domanda di ammissione alla procedura di selezione deve essere corredata, secondo le indicazioni contenute nella Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 6 luglio 1999, numero 6, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi, in relazione alla situazione di handicap del candidato o alla sua disabilità, gli elementi essenziali al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti idonei a garantire il regolare svolgimento delle prove di esame.
 10. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o mancato recapito di comunicazioni dirette ai candidati o in caso di ritardi o disguidi postali o telegrafici, né per la dispersione o mancato recapito di comunicazioni che siano da imputare ad omessa o tardiva segnalazione da parte dei predetti candidati di cambiamento del domicilio e/o dell'indirizzo indicato nella domanda, ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica certificata, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o di comunicazione comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 5

Commissione Esaminatrice

1. La Commissione Esaminatrice è costituita da tre componenti e dal segretario ed è nominata con provvedimento del Direttore dell'INAF- Osservatorio Astronomico di Cagliari, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.
2. Il segretario della Commissione Esaminatrice può assumere anche le funzioni di "**Responsabile del Procedimento**", con il compito di accertare e di garantire la regolarità formale della procedura di selezione ed il rispetto dei termini previsti per ogni sua fase dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.
3. La Commissione Esaminatrice può essere integrata da componenti esperti in informatica e nella lingua inglese.
4. La Commissione Esaminatrice dovrà concludere i propri lavori entro sei mesi dal suo insediamento.

Articolo 6

Modalità di presentazione e di valutazione dei titoli

1. La Commissione esaminatrice, di cui al precedente art. 5, disporrà complessivamente di 60 punti, di cui 20 punti per i titoli e 40 punti per la prova d'esame.
2. La valutazione dei titoli sarà effettuata prima dello svolgimento della prova d'esame. Alla prova d'esame saranno ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a punti 12.
3. I titoli valutabili sono i seguenti:
 - a) possesso di ulteriori titoli di studio attinenti a quanto riportato nell'art. 2, comma 1 lettera l) del bando per l'ammissione al presente concorso: fino a un massimo di **punti 2**.

- b) corsi di aggiornamento e/o formazione svolti presso enti pubblici e/o privati, relative a procedure amministrativo contabili: fino ad un massimo di **punti 3**.
- c) Ulteriore servizio prestato oltre il periodo di un anno previsto dall'art. 2, comma 1 lettera m) in attività amministrativo-contabili, con rapporto di lavoro subordinato o con altre tipologie contrattuali (contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti a progetto, contratti interinali, borse di studio, assegni di ricerca, ecc.) presso Istituzioni ed Enti Ricerca (Privati o Pubblici) e/o Pubbliche Amministrazioni e/o Aziende Private, fino ad un massimo di **punti 12**. Saranno attribuiti fino ad un massimo di punti 2 per ogni anno e di punti 0,5 per ciascuna frazione di anno uguale o superiore ai 3 mesi.
- d) Incarichi/ordini di servizio, nell'ambito dei periodi di servizio di cui al punto c): fino ad un massimo di **punti 3**. Per ogni incarico saranno attribuiti 0,50 punti.
4. La commissione esaminatrice nella riunione preliminare deve stabilire, con apposito verbale, i criteri e le modalità di valutazione sia dei titoli sopraelencati che della prova di esame;
5. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione e devono essere allegati alla domanda, unitamente ad un elenco riepilogativo degli stessi, secondo le seguenti modalità:
- a) Ove provenienti da altre Amministrazioni pubbliche, e rientranti nell'elenco di all'allegato D, esclusivamente con le modalità di cui agli art. 46 DPR 445/2000 conformemente al modello di cui all'allegato B;
- b) Ove provenienti da altre Amministrazioni pubbliche, ma non rientranti nell'elenco di cui all'allegato D con le modalità di cui agli art. 19 e 47 DPR 445/2000 conformemente al modello di cui all'allegato C;
- c) Ove provenienti da soggetti privati, i titoli possono essere prodotti in originale o in fotocopia conforme all'originale ai sensi degli art. 19 e 47 del DPR 445/2000 conformemente al modello di cui all'allegato C;
- Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b) e c) devono essere corredate da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
6. Nelle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà del precedente comma 5, lettera a) e lettera b) il candidato è tenuto a specificare in modo analitico ogni elemento che consenta alla Commissione Esaminatrice di valutare correttamente il titolo prodotto.
7. Nel caso in cui il candidato non dichiari e/o non comprovi il possesso dei titoli con le modalità specificate nel presente articolo, la Commissione Esaminatrice non procederà alla loro valutazione, specificandone i motivi.
8. In ogni caso, non saranno valutati i titoli prodotti successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale.
9. Resta salva la possibilità per l'Amministrazione, anche su specifica richiesta della Commissione Esaminatrice, di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del presente articolo.
10. Agli atti e ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale che ne attesti la conformità al testo originale in lingua straniera, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci.

Articolo 7 **Prova di esame**

1. La prova di esame, a discrezione della commissione, verterà in una prova orale e/o pratica tenendo conto del profilo e delle attività di cui all'art. 1 comma 1 del presente bando, e in particolare sui seguenti argomenti:
- Contesto normativo e regolamentare di riferimento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
 - Gestione del trattamento giuridico ed economico del personale in servizio presso gli Enti di Ricerca e in particolare presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica.
2. La durata della prova è stabilita dalla Commissione Esaminatrice.
3. Nel corso della prova orale verrà accertato anche il grado di conoscenza della lingua inglese.

4. La prova di esame si intende superata qualora il candidato abbia riportato un punteggio non inferiore a 25 punti.
5. Il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato è determinato sommando i punteggi attribuiti dalla Commissione Esaminatrice nella valutazione dei titoli e nella valutazione della prova di esame.

Articolo 8

Diario e svolgimento della prova di esame

1. L'avviso di convocazione alla prova d'esame, con l'indicazione del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, è dato ai candidati mediante telegramma, o PEC, o lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata.
2. Il medesimo avviso verrà pubblicato sui siti www.inaf.it e www.oa-cagliari.inaf.it
3. I candidati dovranno presentarsi alla prova d'esame, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel predetto avviso. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova verranno considerati rinunciatari. Eventuali rinvii del calendario degli esami, che si dovessero rendere necessari per motivi organizzativi, saranno comunicati con le stesse modalità.
4. La mancata partecipazione alla prova di esame, per qualunque motivo, comporta automaticamente la rinuncia del candidato alla procedura concorsuale.

Articolo 9

Titoli di preferenza

1. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche ed integrazioni, hanno diritto alla preferenza, a parità di merito, in ordine decrescente, i candidati dichiarati idonei che appartengono ad una delle categorie di seguito elencate:
 - a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
 - b) i mutilati e gli invalidi di guerra "*ex combattenti*";
 - c) i mutilati e gli invalidi per fatto di guerra;
 - d) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglie numerose;
 - j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra "*ex combattenti*";
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli di mutilati e di invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nella amministrazione che ha indetto il bando di concorso;
 - r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - s) gli invalidi e i mutilati civili;
 - t) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o della rafferma.

2. A parità di merito e di titoli, la preferenza tra i candidati è determinata:
 - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.
3. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, numero 127, come modificato dall'articolo 2 della Legge 16 giugno 1998, numero 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione della prova di esame e della valutazione dei titoli, lo stesso punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.
4. I candidati che hanno superato la prova di esame devono far pervenire, mediante raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante posta elettronica certificata, entro e non oltre i quindici giorni successivi a quello in cui hanno sostenuto la predetta prova, i documenti, in carta semplice, che attestano il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di merito e/o di titoli, come indicati nel presente articolo, fermo restando che, a tal fine, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante o la data certificata dal sistema informatico.
5. I titoli di preferenza saranno considerati validi soltanto nel caso in cui siano stati espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alla procedura di selezione e risulti che gli stessi siano effettivamente posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della predetta domanda.
6. I documenti che comprovano il possesso dei titoli di preferenza possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, da dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà, debitamente rese e sottoscritte secondo gli "**schemi**" di cui allo "**Allegato B**" e allo "**Allegato C**" del presente "**Bando di concorso**", prodotte unitamente ad una copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità legale del candidato che le sottoscrive.

Articolo 10

Approvazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati è formulata dalla Commissione Esaminatrice secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, che viene calcolato sommando i punteggi attribuiti nella valutazione dei titoli e nella prova di esame
2. Con provvedimento del Direttore dell'INAF Osservatorio Astronomico di Cagliari:
 - a) vengono approvati gli atti della procedura di selezione e la graduatoria finale dei candidati dichiarati idonei;
 - b) viene dichiarato vincitore della procedura di selezione il candidato collocato al primo posto della graduatoria finale.
3. Ai fini della redazione della graduatoria finale della procedura di selezione, verranno presi in considerazione anche i titoli di preferenza di cui all'articolo 9 del presente "**Bando di concorso**".
4. La graduatoria finale è pubblicata sul sito dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" www.inaf.it e sul sito dell'INAF- Osservatorio Astronomico di Cagliari www.oa-cagliari.inaf.it. Il relativo avviso viene trasmesso al Ministero della Giustizia ai fini della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale, "**Concorsi ed Esami**".
5. Qualora il vincitore della procedura di selezione dichiari espressamente di rinunciare alla assunzione in servizio ovvero nel caso in cui, per una qualsiasi altra causa, non sia possibile stipulare con il predetto vincitore il contratto individuale di lavoro, l'INAF -Osservatorio Astronomico di Cagliari si riserva di procedere alla assunzione degli idonei secondo l'ordine previsto dalla graduatoria finale, redatta, approvata e pubblicata con le modalità previste dai commi 2, 3 e 4 del presente articolo.

Articolo 11

Stipula del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

1. Il vincitore della presente selezione sarà invitato a mezzo telegramma, o PEC, o lettera raccomandata con avviso di ricevimento a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato e, contestualmente, sarà invitato a far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o consegnare a mano, entro il termine di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui riceveranno il relativo invito, i seguenti documenti:
 - a) La documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura selettiva di cui al presente bando. Il vincitore potrà altresì comprovare il possesso dei predetti requisiti producendo apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considererà prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il suddetto termine di trenta giorni; a tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Nello stesso termine di giorni trenta il vincitore sarà invitato, inoltre, a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - b) All'atto dell'assunzione sarà richiesto al vincitore di produrre tutte le certificazioni previste dalla vigente normativa.
2. I vincitori cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.
3. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il paese di provenienza del dichiarante.
4. Al di fuori dei casi di cui ai suddetti commi 2 e 3 gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità.
5. In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, fatta salva la possibilità di una proroga degli stessi a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si potrà dare luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
6. Con la stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore verrà assunto in prova con il profilo di **"Funzionario di Amministrazione degli Enti di ricerca" V livello professionale**, e gli verrà attribuito il corrispondente trattamento economico iniziale previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e Ricerca per il profilo e livello attribuito.
7. Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e Ricerca vigente al momento dell'assunzione e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.
8. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.
9. In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore decade dall'assunzione.

Articolo 12

Accertamento della veridicità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà

1. Ai sensi dell'articolo 71 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, il competente ufficio dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese dai candidati.
2. Nel caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, i candidati, oltre ad essere esclusi dalla procedura di selezione e/o a decadere dall'impiego, saranno puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo quanto previsto dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato approvato il "Codice in materia di protezione dei dati personali", e del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE" ("Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"), l'Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato dei dati personali forniti dai candidati e ad utilizzarli esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, alla stipula del contratto individuale di lavoro ed alla gestione del relativo rapporto.
2. Il Titolare del trattamento è l'Istituto Nazionale di Astrofisica, con sede legale in Roma, Viale del Parco Mellini, 84 - cap 00136. Il Responsabile del trattamento è individuato nel Responsabile del presente procedimento.
3. Il trattamento dei dati personali, oltre ad essere obbligatorio, è anche necessario, al fine di consentire all'Amministrazione di accertare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura concorsuale e di garantire, pertanto, il suo corretto e regolare espletamento.
4. In ogni caso, i candidati potranno esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del predetto "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati", tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di rettifica e alla cancellazione (c.d. "diritto all'oblio") dei propri dati, il diritto ad ottenere la limitazione del trattamento dei propri dati e il diritto alla portabilità dei propri dati.
5. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" rivolgendosi, senza alcuna formalità, al Responsabile della Protezione dei Dati del predetto "Istituto" (Email: rpd@inaf.it).

Articolo 14

Restituzione dei documenti e/o dei titoli prodotti in originale

1. I candidati potranno chiedere, a proprie spese, la restituzione dei documenti e/o dei titoli che abbiano eventualmente prodotto o trasmesso in originale soltanto dopo la conclusione della procedura di selezione ed, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale "**Concorsi ed Esami**", dell'avviso di cui all'articolo 10, comma 4, del presente "**Bando di concorso**".
2. La richiesta di cui al precedente comma 1 deve essere trasmessa, in carta semplice, al seguente indirizzo: INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari, Via della Scienza n° 5, CAP 09047 - Selargius (CA).

Articolo 15
Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente "**Bando di concorso**" si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego, ove compatibile e/o applicabile, ed, in particolare, alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, e nel Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 16
Disposizioni finali

1. Qualsiasi informazione relativa al presente "Bando di concorso" potrà essere richiesta inviando un messaggio di posta elettronica al seguente indirizzo: concorsi.oaca@inaf.it.

IL DIRETTORE
Dr. Emilio Molinari

